



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 17 agosto 1942, n.1150

VISTA la Legge regionale 27/12/1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 28 febbraio 1985, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 10/08/85, n.37 ed in particolare l'ultimo comma dell'art. 2;

VISTO il comma 4 dell'art. 13 della legge regionale 31 maggio 1994, n. 17 che dispone che *“per l'azione di vigilanza e di controllo sul rispetto da parte dei Comuni delle disposizioni in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia ci si avvale di un apposito gruppo ispettivo istituito all'interno del Dipartimento Urbanistica”*;

VISTO il D.D.G. n.225 del 29 luglio 2015 di ricostituzione dell'Albo interno dei Commissari ad acta e degli Ispettori del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica;

VISTO il D.P.Reg. n.924 del 05/03/2015 con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Giglione l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica;

VISTO il provvedimento di rigetto istanza di archiviazione del PM nel procedimento a carico di La Barbera Maria Pia, iscritto per reati di cui all'art.44 DPR 380/2001, promosso dal GIP del Tribunale di Palermo, Dott.ssa Marina Pitruzzella e trasmesso a questo Dipartimento con nota prot. n.3867 del 16/06/2015 dall'Ufficio di Gabinetto di questo Assessorato, relativamente alla costruzione di una palazzina a due piani fuori terra con piano cantinato, in corrispondenza del vincolo archeologico dovuto alla presenza del **Quant denominato Villa Scalea 1**, dichiarato di interesse archeologico con tubature idrauliche abusivamente collegate al *quant*. N.3778/12 RGNR e N.2339/12 RGGIP.la nota prot. n.3867/GAB del 16/06/2015;

CONSIDERATO che il succitato GIP del Tribunale di Palermo ha disposto *“una integrazione dell'indagine diretta ad accertare”* tra l'altro, *“lo stato effettivo del Quant di via Lanza di Scalea e del suo sito (sottoposto a vincolo archeologico)”* e se sono stati esercitati *“i poteri ripristinatori in relazione agli abusi edilizi venuti in evidenza (gli atti rivelano che l'immobile abusivo consiste in tre piani di circa 160 mq ciascuno, più una tettoia su base di cemento armato, piazzole antistanti, e dei suddetti pozzetti), poteri di cui agli artt.27-31 e segg. DPR [n.380/2001]”* che avrebbero dovuti essere stati esercitati dal Comune di Palermo per le irregolarità urbanistico-edilizie evidenziate;

CONSIDERATO che questo Dipartimento, in applicazione di quanto disposto dal succitato art. 13, deve attivare apposito intervento ispettivo presso il Comune di Palermo per accertare i presupposti di legittimità degli atti, secondo quanto evidenziato dal GIP nel provvedimento di rigetto dell'istanza di archiviazione del PM nel procedimento a carico di La Barbera Maria Pia, sulla scorta dei relativi e necessari atti in possesso dell'Amministrazione comunale;

VISTO l'art. 40, secondo comma, del D.P.Reg. 29 ottobre 1957, n.3, con cui sono poste a carico del Comune le spese relative alle ispezioni disposte per fatti imputabili all'Ente;

DECRETA

Art. 1) Il Sig/Dir. Prof. Mario Megna funzionario di questo Assessorato è incaricato di recarsi presso il Comune di Palermo con il compito in premessa specificato;

Art. 2) Al predetto funzionario competono i rimborsi come per legge che sono posti a carico del Comune in applicazione del citato D. P. Reg. 29 ottobre 1957, n.3;

Art. 3) Per le finalità di cui al superiore art. 1 il predetto funzionario è autorizzato all'uso del mezzo proprio di trasporto, attesa l'urgenza e la convenienza per la pubblica amministrazione e ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario anche nelle ore notturne e/o festive;

Art. 4) Il funzionario incaricato di cui all'art.1, ai sensi dell'art.6 dell'Allegato "A" del D.D.G. n.225 del 29 luglio 2015, all'atto della notifica del conferimento dell'incarico dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- di accettare l'incarico da avviarsi entro 45 gg. Dalla notifica dello stesso;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di divieto e delle condizioni di incompatibilità previste dalla legge;
- di essere in possesso degli specifici requisiti previsti per l'incarico.

L'avvio dell'adempimento dovrà essere dallo stesso funzionario tempestivamente comunicato per iscritto al competente Servizio 5/DRU.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art.68 della L.R. 12 agosto 2014, n.21 e ss. mm. ii. il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.

Palermo, li

30/07/2015

II DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore Giglione)
firmato